



DETERMINA N. 135 DEL 08-11-2018

LA DIRETTORA

**OGGETTO: TRASPORTO ANZIANI E DISABILI E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO.
APPROVAZIONE CAPITOLATO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO. ANNI 2019-2021**

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di Insieme cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia - in Azienda Servizi alla Cittadinanza, Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda Insieme si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di Insieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale

all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Vista la Delibera del Consiglio dell'Unione n.7 del 17/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Programma 2018/2020, del Bilancio Pluriennale di previsione 2018/2020 e del Bilancio Economico preventivo 2018 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme";

Premesso che:

- con determina n.118 del 22/9/2018 si è proceduto ad approvare specifico avviso per avviare una procedura negoziata riservata alle cooperative sociali di tipo B per l'affidamento del servizio di trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio ex art. 36 co. 2 lett b per la ricerca di operatori economici disponibili cui seguirà specifica lettera d'invito;
- con la medesima determina è stato definito che il servizio verrà affidato con offerta economicamente più vantaggiosa assegnando 85 punti all'offerta tecnica e 15 punti all'offerta economica;
- nell'avviso sono stati definiti i requisiti di partecipazione, l'organizzazione, il personale necessario e l'importo presunto complessivo per il triennio e l'eventuale proroga tecnica di sei mesi pari a euro 337.088,05 iva esclusa per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021;

Dato atto che:

- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs 50/2016 dispone "1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- attualmente, ai sensi del disposto dell'art. 38 e dell'art. 216 comma 10 del D.Lgs 50/2016 le centrali di committenza sono qualificate se sono iscritte all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), e che i Comuni, non capoluogo di provincia debbono rivolgersi alle Unioni di Comuni.

Visti al riguardo:

- il Regolamento di funzionamento del Servizio Associato Gare S.A.G. approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 15 del 27/2/2017;
- il Protocollo operativo per la fruizione dei Servizi Associati da parte di ASC InSieme (ns. prot. n. 4015/2017);

Considerato che:

- nei termini di pubblicazione dell'avviso sono pervenute 3 manifestazioni di interesse e, verificata la presenza in capo agli operatori dei requisiti richiesti, è necessario procedere in collaborazione col Servizio Gare Associato dell'Unione a invitare gli operatori a presentare proposta progettuale e economica per la gestione;
- una manifestazione di interesse è pervenuta oltre il termine perentorio di presentazione ed è quindi stata esclusa dal prosieguo della procedura e ne è stata data formale comunicazione via pec all'operatore escluso;

- la procedura è stata avviata prima del 18 ottobre 2018 con pubblicazione sui siti istituzionali e non tramite piattaforma elettronica e che quindi si prosegue la procedura con lettera d'invito agli operatori ammessi inviata via pec;

Valutato quindi opportuno procedere all'approvazione del capitolato per la definizione delle caratteristiche del servizio da appaltare, della base d'asta e dei criteri di valutazione dell'offerta qualitativa che verranno allegati alla lettera d'invito a cura del SAG;

Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto;

D E T E R M I N A

di approvare, allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, il capitolato prestazionale (allegato A) e i criteri di valutazione dell'offerta qualitativa (Allegato B) in relazione alla procedura negoziata riservata alle cooperative B per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio anni 2019-2021 (ex art.36 2 co. lett. b d. lgs. 50/2016);

di dare atto che il capitolato ed i criteri verranno trasmessi al S.A.G. insieme ai nominativi delle 2 cooperative ammesse per la prosecuzione della procedura e l'invito verrà trasmesso via pec e non tramite piattaforma elettronica in quanto la procedura è stata avviata precedentemente al 18 ottobre 2018;

di dare atto che verrà indicato nella procedura il rispetto del Codice di comportamento di ASC InSieme che ha recepito interamente il DPR 62/2013 e che dovrà essere accettato dai soggetti partecipanti alla gara.

(Codice di comportamento)

Il fornitore dichiara di essere a conoscenza che il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito www.ascinsieme.it.

Casalecchio di Reno, 8 novembre 2018

La Direttrice

Cira Solimene



**CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI
E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO ANNI 2019-2021**

Premesso che:

- il servizio trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio, pur non essendo servizi obbligatori a norma di legge, rappresentano una modalità di intervento sociale che incide in maniera significativa sulla qualità di vita dei soggetti fragili del territorio;
- tra i servizi delegati dall'Unione ad ASC in relazione alle politiche sulla disabilità, ed in particolare all'interno degli interventi di sostegno della popolazione fragile del territorio, è compresa la consegna pasti a domicilio e, solo in alcuni territori, progetti sperimentali di accompagnamento al lavoro di disabili adulti impossibilitati a muoversi autonomamente sul territorio provinciale;
- per la realizzazione del servizio è necessario rivolgersi ad un soggetto esterno non avendo ASC le necessarie risorse umane rimanendo in capo all'azienda la supervisione del servizio.

PARTE PRIMA DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Prescrizioni generali

1. Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato speciale l'Appaltatore assume l'obbligo di rispettare tutti i parametri operativi e le condizioni generali e particolari per la realizzazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale e, successivamente, nel contratto di appalto.
2. L'Appaltatore sarà il solo ed unico soggetto responsabile della corretta ed efficiente erogazione dei servizi, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale. Nel rispetto della propria autonomia gestionale, adotta un modello organizzativo per l'esecuzione del servizio che dovrà essere descritto nell'ambito del Progetto presentato in sede di selezione adeguandosi a quanto stabilito dal presente capitolato e ai miglioramenti definiti in sede di offerta.
3. Nell'ambito della gestione del servizio sono previste in carico alla struttura organizzativa dell'Aggiudicataria il coordinamento, la verifica, il controllo, il raccordo con i servizi dell'ASC e con quelli coinvolti nell'esecuzione delle prestazioni e le funzioni di informazione e comunicazione intra ed extra organizzative. L'Appaltatore è tenuto a rendere noto all'Azienda il proprio modello organizzativo adottato, le risorse umane impiegate e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l'Appaltatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Azienda.
4. L'Aggiudicataria è obbligata nei confronti dell'Azienda a garantire la tracciabilità di ciascuno degli interventi posti in essere per l'esecuzione delle attività previste nel presente appalto e la riconducibilità degli interventi rispetto a ciascun operatore che li ha eseguiti.
5. È prevista in capo all'Aggiudicataria la gestione del complesso di attività amministrative ed organizzative riferite alla:
 - a) selezione, gestione ed amministrazione del personale, comprese la predisposizione dei turni di lavoro e la sostituzione per assenza degli operatori;
 - b) attività amministrativa concernente il monitoraggio, la rendicontazione e la fatturazione delle prestazioni rese;
 - c) attività amministrativa e organizzativa inerente la gestione di tutti gli eventuali fattori produttivi utilizzati per l'erogazione del servizio (esempio: materiale di supporto).

Tutte le attività di cui alle lettere a,b,c saranno regolate dall'Aggiudicataria secondo la propria struttura organizzativa e autonomia gestionale avendo a riferimento il collegamento e l'integrazione con le corrispondenti attività amministrative svolte da ASC, gli eventuali vincoli e condizioni da questa posti e il tassativo rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari in materia.

6. Per quanto attiene a tutti gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'attività, gli operatori si riferiranno esclusivamente all'appaltatore, rispettivamente alla figura del Coordinatore e ad eventuali altre funzioni aziendali identificate dall'appaltatore nell'ambito della propria struttura organizzativa e autonomia gestionale.

7. Prima dell'avvio dell'appalto, l'Appaltatore individua un recapito organizzativo presso il quale attiva collegamento telefonico, fax, casella di posta elettronica e posta elettronica certificata, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

8. Presso i recapiti di cui al comma precedente sono indirizzate tutte le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Azienda intenda far pervenire all'Appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

9. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative all'appalto oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad identificare anche le attività migliorative proposte dall'Azienda in sede di selezione da inserire nel processo migliorativo delle prestazioni. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende pertanto integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'Appaltatore, senza alcun onere aggiuntivo in carico alla Committenza.

10. In relazione all'esecuzione dell'appalto, l'Azienda nomina un referente organizzativo Responsabile dell'esecuzione del contratto e provvede a comunicarne all'Appaltatore il nominativo ed i recapiti presso l'Azienda, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice e dal contratto.

11. Le modifiche in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto del presente capitolato sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, secondo la regolazione prevista dal contratto.

12. Il costo orario dei servizi è comprensivo delle ore prestate sul servizio e delle ore impiegate per gli spostamenti tra le diverse sedi di lavoro, di eventuali costi accessori e rimborsi chilometrici.

13. In base a quanto indicato al comma precedente, l'appaltatore provvede a sua cura e spese alla fornitura di tutto il materiale. Non saranno ammessi rimborsi

14. In caso di malattia o assenza o impedimento dell'utente si farà riferimento a quanto previsto nei singoli progetti individualizzati. Diversamente l'operatore dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

Art. 2

Obblighi dell'Azienda e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto

1. In relazione al presente appalto l'Azienda esercita le funzioni di programmazione e controllo sul servizio, nonché le funzioni di indirizzo per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda riferita al servizio;
- b) alla valutazione dei casi eleggibili per l'accesso al servizio;
- c) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;

- d) alla verifica della corretta esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- e) ai rapporti con altri Enti, in relazione alla programmazione e a garanzia per l'utenza (fatta salva l'operatività degli interventi, comunque rientrante nelle competenze dell'Aggiudicataria);
- f) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

2. L'Azienda svolge le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'Appaltatore e con il Coordinatore (di cui all'art. 7 del presente capitolato) attraverso lo svolgimento di interazioni organizzative ed operative finalizzate ad ottimizzare le relazioni tra Appaltatore e Azienda.

3. Referente dell'Azienda in relazione alle interazioni organizzative di cui al precedente comma è il Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo (per le parti di competenza dell'Azienda) delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'appaltatore, rispetto ai reali bisogni dell'utenza.

4. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si impegna a fornire all'Appaltatore i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

Art.3 **Durata dell'appalto.**

1. Il servizio viene affidato dal 01 gennaio 2019 per tre anni. E' prevista la possibilità di proroga di 6 mesi per l'espletamento della nuova procedura di affidamento

Art. 4 **Ambito di realizzazione - luoghi di esecuzione dell'appalto**

1. L'Appaltatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto nel territorio del Distretto socio-sanitario Reno, Lavino e Samoggia, con riferimento alle articolazioni territoriali riferite ai cinque Comuni, nonché in ambiti territoriali esterni al Distretto stesso, in caso trasporto al lavoro in altri Comuni dell'area metropolitana.

2. L'Appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato puntando all'ottimale organizzazione degli spostamenti delle risorse umane come specificato nel precedente art. 2 comma 14.

Art.4 **Valore dell'appalto**

1. Il valore complessivo presunto dell'appalto è di € 341.000,00 per la durata triennale e comprensivo della eventuale proroga tecnica di sei mesi. Il corrispettivo del servizio sarà definito a seguito della procedura di gara a ribasso su base d'asta che è definita in euro 291.573,84 per l'intero periodo di durata triennale del contratto.

2. In virtù della variabilità della gestione del servizio in relazione alle richieste l'importo esatto del servizio potrà essere proporzionalmente definito ogni anno.

Art. 5 **Intervento in caso di emergenza**

1. Si richiede che gli interventi collegati ad emergenze vengano gestiti nel minor tempo possibile e comunque entro le 24 ore dall'insorgenza.

Art. 6

Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto: vincoli e gestione

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi prevalentemente di dipendenti e/o soci (qualora gli stessi siano coinvolgibili, per la configurazione giuridica dell'operatore economico, nei processi produttivi), con le caratteristiche di seguito indicate. Il personale può essere dipendente dell'Aggiudicataria e, in tal caso, dovrà essere inquadrato nelle categorie corrispondenti ai profili professionali di cui al CCNL di riferimento. L'Aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività. L'Aggiudicataria può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.
2. L'Appaltatore, in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli operatori che impiegherà nei servizi.
3. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma, l'Amministrazione dispone la non utilizzazione dei nominativi privi dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonei; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente i suddetti nominativi con altro personale in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato nonché idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.
4. Il modello organizzativo adottato dall'Appaltatore può determinare l'impiego di risorse umane con contratti di lavoro flessibili, fermo restando che tale impiego deve essere comunicato all'Azienda e finalizzato prevalentemente a far fronte ad esigenze contingenti, sostituzioni temporanee o intensificazioni temporanee di alcune tipologie di prestazioni.
5. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'Appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di appalto. In particolare, su richiesta dell'Azienda, l'Aggiudicataria è tenuta in ogni caso ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli *standard* di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.
6. L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in merito alla regolarità contributiva dell'Appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate. In caso di irregolarità del DURC saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alla liquidazione e al pagamento delle fatture.
7. Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicataria dovrà impiegare personale in possesso di adeguata professionalità e competenza, in relazione alle funzioni da svolgere, e di specifica formazione ed esperienza. Le professionalità richieste sono specificate nella parte seconda del presente capitolato Disposizioni specifiche per la realizzazione del servizio.
8. L'appaltatore è tenuto a modulare in modo opportuno l'effettivo dimensionamento del personale (full-time, part-time) con riferimento alle caratteristiche e agli orari di erogazione del servizio, nonché al volume dell'utenza.
9. L'Aggiudicataria si impegna a contenere quanto più possibile il *turn over* degli operatori assicurando la necessaria continuità dei singoli operatori rispetto agli utenti dei servizi, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con

altro in possesso dei medesimi titoli e requisiti e alla formazione specifica del personale neo-inserito.

10. Le misure che l'Aggiudicataria intende assumere rispetto a quanto definito nel comma 9 del presente articolo (azioni per il contenimento del *turn over*, misure e organizzazione per la sostituzione del personale assente, con indicazione del termine temporale entro il quale si impegna ad assicurare la sostituzione; formazione-affiancamento specifici per il personale neo-inserito) devono essere chiaramente dettagliate nel Progetto presentato dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica.

11. Nel caso di necessità di sostituzione di un operatore, temporaneamente o per lunghi periodi, l'Aggiudicataria garantisce, a proprio totale carico, un periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatore uscente e dell'operatore subentrante, per garantire la massima continuità relativamente alla conoscenza dell'intervento da attuare e dell'utente destinatario, nonché il necessario passaggio di consegne, quantificato in un minimo di ore 6 di attività.

12. L'Aggiudicataria si obbliga inoltre alla sostituzione del personale risultante inadeguato a svolgere le prestazioni richieste, ovvero che abbia disatteso le prescrizioni indicate nel presente capitolato o abbia tenuto comportamenti - attivi o omissivi - incompatibili con le attività oggetto dell'appalto, a seguito di formale e motivata richiesta da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto.

13. Le risorse umane impiegate dall'Appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto devono partecipare - coordinandosi con il Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato - alle riunioni e agli incontri di programmazione e verifica delle attività.

14. Agli operatori dell'Aggiudicataria è fatto assoluto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo, compenso o regalia per le prestazioni rese, riferite al presente capitolato.

15. Le prestazioni rese dalle risorse umane impegnate dall'Appaltatore nel presente appalto non costituiscono rapporto d'impiego con l'Amministrazione dell'ASC, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di appalto.

16. In caso di sciopero l'Aggiudicataria è tenuta ad effettuare i servizi essenziali secondo quanto previsto dal vigente CCNL applicato al presente appalto e nel rispetto della normativa vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici, per quanto compatibile ed applicabile. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

17. Nulla è dovuto all'Appaltatore per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

18. L'Appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

19. Le risorse umane impegnate dall'Appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato nonché ad osservare quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.) per la quale si rimanda all' art. 8 del presente capitolato.

20. In un'ottica di formazione permanente l'Aggiudicataria deve prevedere uno specifico percorso di formazione ed aggiornamento, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tale da arricchire e mantenere sempre aggiornate le loro competenze e capacità.

21. Tutte le risorse umane impegnate nell'esecuzione del presente appalto devono essere identificabili mediante esposizione di un tesserino di riconoscimento, contenente i dati anagrafici (in alternativa il numero di matricola, o altro codice che consenta l'univoca identificazione del lavoratore), il ruolo/funzione e la fotografia del dipendente. Tale tesserino di riconoscimento è fornito dall'Appaltatore e deve in ogni caso essere esibito a richiesta.

Art. 7 **Coordinamento**

1. L'appaltatore – prima dell'avvio delle attività oggetto del presente capitolato – nomina una figura di "Coordinatore" distinta dal personale impegnato direttamente nell'intervento sull'utente e deputata a tenere i contatti con tutti gli operatori e con il Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato. A tal fine il coordinatore deve essere dotato di apposito telefono cellulare dedicato al servizio con reperibilità per tutta la durata del servizio e comunque tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 6.00 alle ore 20.00,

2. Il Coordinatore sarà referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto e responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, avrà il compito di tenere i collegamenti con il Responsabile dell'esecuzione di ASC o suo delegato e curerà i contatti con gli altri operatori del territorio, per il corretto svolgimento degli interventi programmati.

3. La figura del Coordinatore è formalmente deputato a intrattenere i rapporti organizzativi con l'ASC, a curare l'attivazione/sospensione delle tipologie di intervento, la rendicontazione dei volumi di attività per ciascun Servizio, a verificare la corretta esecuzione del servizio rispetto agli *standard* definiti, a curare la reportistica in merito a volumi di attività e risultati conseguiti, a rispondere degli eventuali reclami inerenti l'esecuzione del servizio e dare evidenza delle azioni poste in essere per la loro risoluzione.

4. Il Coordinatore del servizio, sulla base della richiesta di attivazione delle tipologie di intervento ricevuti dall' Azienda, provvederà all'assegnazione del personale al singolo servizio, sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile dell'esecuzione del contratto per l'Azienda o suo delegato, con particolare riguardo alla valutazione dell'adeguatezza e funzionalità dell'operatore designato, rispetto ai profili degli utenti trasportati.

5. Le ore di coordinamento indicate dall'Azienda nella sezione seconda del presente capitolato, sono quantificate in base alle attuali modalità di organizzazione e gestione dei servizi. Eventuali proposte di aumento sulle attività di coordinamento non potranno comportare costi maggiori per l'Azienda.

6. Altre specifiche funzioni - oltre a quelle richiamate nel presente articolo - dovranno essere dettagliatamente indicate nell'ambito del Progetto presentato dall'Appaltatore in sede di offerta.

7. Il/i nominativo/i del Coordinatore e il/i relativo/i recapito/i (reperibilità, sede/i, orari d'ufficio, ecc.) deve/devono essere formalmente comunicato/i ad ASC entro la stipulazione del contratto di appalto e, analogamente, in corso di vigenza contrattuale, dovrà essere formalmente comunicata ad ASC l'eventuale sostituzione di tale figura con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.

Art. 8

Condizioni essenziali di sviluppo in termini di sicurezza

1. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008.

2. L'Aggiudicataria:

a) è tenuta a provvedere all'adeguata informazione e formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

b) deve porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

c) deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;

d) è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (DPI), in conformità alle vigenti norme di legge in materia, tenendo sollevata l'Azienda da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

3. Con riferimento a quanto previsto dall'art 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008 il datore di lavoro committente comunica che per la realizzazione del presente servizio non sono presenti rischi da interferenze.

Art. 9

Livelli di qualità del servizio – verifiche e controlli

1. L'appaltatore si obbliga ad assicurare ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi indicati ed a rispettare tutte le condizioni minime generali e particolari per la realizzazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale e, successivamente, nel contratto di appalto.

2. La titolarità di tutti i servizi compete ad ASC InSieme che si riserva di compiere verifiche e controlli, con le cadenze temporali e le modalità ritenute più adeguate e opportune, circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente capitolato, a quanto offerto in sede di selezione e a quanto prescritto nel contratto.

3. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite, sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

4. L'aggiudicataria, dal canto suo, si obbliga ad adottare efficaci sistemi di controllo interno, relativi a tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione del servizio. Il sistema di autocontrollo dei servizi gestiti deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Azienda.

5. L'Appaltatore assicura la predisposizione di un sistema per la rilevazione e gestione dei reclami rispetto ai quali dovrà documentare a stretto giro e, comunque, in tempi congrui rispetto al contenuto delle segnalazioni, l'adeguata presa in carico del caso e l'adozione di opportune azioni immediate per la gestione dell'evento, con indicazione di modalità, tempi di risoluzione e responsabile delle azioni.

6. Analogamente l'ASC, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'Appaltatore che deve, in ogni caso,

documentare gli interventi posti in essere per la trattazione immediata delle problematiche segnalate.

7. L'Azienda può effettuare anche in proprio verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati.

Art. 10

Condizioni particolari di esecuzione di prestazioni oggetto dell'appalto

1. Tutte le facoltà e i diritti esercitabili dall'Azienda sono riconosciuti ed esercitati in via diretta quale gestore titolare del Contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali stipulato con l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. Eventuali decisioni e/o determinazioni assunte dall'Unione, in ordine alla interruzione dell'erogazione di determinati servizi e/o lo stralcio/riduzione dei medesimi dal contratto di servizio con l'Azienda o dalle determinazioni di delega dei servizi assegnate all'Azienda, anche ad altro titolo e, per l'effetto, rientranti nel presente appalto, costituiranno vincolo per la medesima Azienda e, conseguentemente, per l'Appaltatore di riferimento.

Art. 11

Clausole sociali

1. L'appaltatore subentrante per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, si impegna prioritariamente ad utilizzare gli stessi operatori della precedente affidataria, allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del contratto.

2. Qualora l'appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto di lavoro collettivo nazionale dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente è tenuto a dare adempimento a tale obbligo anche in base a quanto previsto dall'art.30 co. 3 del D. Lgs 50/2016.

3. L'eventuale passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica e con la conseguente conservazione, da parte del predetto personale delle medesime discipline economiche, normative e retributive anche per quanto attiene alla disciplina limitativa e sanzionatoria dei licenziamenti individuali.

4. La ditta aggiudicataria si obbliga altresì al rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. e negli accordi provinciali di maggior favore. Tali obblighi vincolano l'Appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

5. Qualora l'impresa aggiudicataria abbia forma cooperativa i lavoratori non possono essere obbligati ad associarsi. I regolamenti interni delle cooperative non possono essere in contrasto con leggi e contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

Art. 12

Sicurezza del personale e obblighi previdenziali e assicurativi

1. L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in parola, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

2. Relativamente al personale dipendente, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

3. L'Appaltatore garantisce l'Azienda da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, ai servizi affidati ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti sollevando in tal senso l'Azienda ed i tecnici preposti da ogni responsabilità civile e/o penale. Si impegna altresì a stipulare idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile relativamente al personale.

4. L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'Appaltatore dovrà, quindi, produrre adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi su danni a cose e/o persone, prima dell' inizio del servizio.

Art.13

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della CUC individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- a) Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- b) Soggetti terzi fornitori di servizi per la CUC, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- c) Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- d) Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- e) Legali incaricati per la tutela della CUC in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Unione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

1. per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
2. per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta ad ASC InSieme.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è ASC InSieme.

Il responsabile del trattamento per la Centrale di Committenza è Dott. Barbara Bellettini.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD – DPO) per ASC InSieme è l'Avv. Cathy La Torre dpo@ascinsieme.it.

Art.14 **Codice di comportamento**

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art. 2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico quindi anche ai volontari inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di convenzione.

ASC InSieme ha adottato il Codice di comportamento nazionale. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito www.ascinsieme.it.

PARTE SECONDA DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Contesto generale

L'Aggiudicatario si impegna a fornire il servizio di trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio dalla fase di progettazione alla conduzione dello stesso.

Il quadro degli interventi è rivolto alla popolazione anziana e disabile del Distretto Reno, Lavino e Samoggia, un bacino di utenza di circa 110.000 abitanti e riguarda l'ambito di tutela della fragilità.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla completa organizzazione del servizio tenendo conto delle linee progettuali proposte, degli obblighi indicati nel presente capitolato e nella lettera d'invito.

Mediamente, gli utenti destinatari degli interventi oggetto del servizio in appalto sono:

TERRITORIO	SERVIZIO consegna pasti	TARGET		SERVIZIO trasporto al lavoro	TARGET	
		anziani fragili	disabili adulti		anziani fragili	disabili adulti
Casalecchio di Reno	40	x	x	6		x
Zola Predosa	25	x	x			
Monte San Pietro	0					
Sasso Marconi	15	x	x			
Valsamoggia	0			2		
Totale	80			8		x

Il numero di utenti si riferisce al momento attuale e sarà aggiornato in base alle richieste.

Destinatari

Anziani parzialmente non auto, adulti fragili e disabili adulti con progetto domiciliare di vita e di cura. I livelli di non autosufficienza, fragilità e disabilità possono variare in base agli interventi, alternativi rispetto ai servizi oggetto dell'appalto, attivati per il mantenimento a domicilio.

Descrizione delle tipologie di intervento

Principali caratteristiche del servizio in relazione a orari, percorsi e personale necessario sono di seguito indicate in sintesi e sono oggetto di specificazioni e integrazioni nel progetto presentato in sede di gara:

1. Ritiro e consegna di pasti prodotti e confezionati dalle strutture individuate da ASC InSieme, a domicilio di anziani e disabili segnalati dai Servizi Sociali nel territorio del Distretto, avvalendosi di automezzi conferiti da ASC, e gestendo il rapporto con l'azienda produttrice dei pasti per quanto concerne l'ordine, il ritiro e l'annullamento del pasto. Nello specifico da un minimo di 15 ad un massimo di 40 pasti utenti a Comune per consegna giornaliera pasti a domicilio per il pranzo. Al momento i Comuni interessati al servizio sono: Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi.

2. Trasporto/accompagnamento per l'integrazione lavorativa, per le esigenze di vita quotidiana e/o in relazione alla gestione di emergenze, di utenti anziani e/o disabili e/o minori e/o in stato di bisogno indicati dai Servizi Sociali. Nello specifico da un minimo di 6 ad un massimo di 10 utenti disabili per trasporto giornaliero al lavoro/a strutture socio-assistenziali e dal lavoro/strutture socio-assistenziali alle rispettive abitazioni. Al momento sono interessati 8 utenti

I servizi dovranno essere garantiti per tutto il periodo dell'anno, dal lunedì al sabato la consegna pasti, dal lunedì al venerdì il trasporto per l'integrazione lavorativa (nello specifico 47 settimane di frequenza lavorativa annua), verranno organizzati, con scelta delle modalità e dei tempi di lavoro nell'esecuzione delle prestazioni di cui sopra in capo esclusivamente alla Cooperativa Sociale, sulla base delle esigenze giornaliere dell'utenza avente diritto alla prestazione, il cui elenco verrà trasmesso periodicamente alla Cooperativa Sociale dai servizi di ASC InSieme.

3. Servizi di movimentazione di materiali, pulizie, imbiancatura e piccoli lavori di giardinaggio nelle strutture gestite da ASC InSieme concordati con almeno 5 giorni di anticipo. Al momento sono previste due ore di pulizie al mese in un condominio solidale.

Il servizio prevede indicativamente:

- percorso casa/lavoro, orario dalle 7.00 alle 9.00 (variabile in base a domicilio utenti e orari di lavoro)

- b) percorso lavoro/casa dalle 16.00 alle 17.30 eventualmente dalle 13.00 alle 15.00 per lavoratori con part-time orizzontale.
- c) Consegna pasti a domicilio dalle 11.00 alle 12.30 con ritiro pasti presso la cucina dalle 10.00 alle 10.45 .

Volune presunto delle attività su base annua

Consegna pasti Casalecchio di Reno

N. utenti	Tempo Giro 1	Tempo Giro 2	Tempo Tot gg	Km Tot gg	Tempo Tot sett	Km Tot sett	Tempo Tot ann	Km Tot ann
40	2,25	1,00	3,25	15,00	19,5	90	1014	4680

Consegna pasti Zola Predosa

N. utenti	Tempo Giro 1	Tempo Tot gg	Km Tot gg	Tempo Tot sett	Km Tot sett	Tempo Tot ann	Km Tot ann
25	2,25	2,25	15,00	13,5	90	702	4680

Consegna pasti Sasso Marconi

N. utenti	Tempo Giro 1	Tempo Tot gg	Km Tot gg	Tempo Tot sett	Km Tot sett	Tempo Tot ann	Km Tot ann
15	1,50	1,50	20,00	9	120	468	6240

TOTALE

7,00 50,00 42,00 300,00 2.184,00 15.600,00

Trasporto al lavoro disabili adulti

Utente	cadenza (n. a sett.)	Tempo Tot gg	K Tot gg	Tempo Tot sett	Km Tot sett	Tempo Tot ann	Km Tot ann
Utente 1	3	2,25	40	6,75	120	317,25	5760
Utente 2	5	2,25	20	11,25	100	528,75	4800
Utente 3	3	2,25	40	6,75	120	317,25	5760
Utente 4	5	2,25	40	11,25	200	528,75	9600
Utente 5	5	0,75	20	3,75	100	176,25	4800
Utente 6	5	0,75	20	3,75	100	176,25	4800
Utente 7	5	1,25	20	6,25	100	293,75	4800
Utente 8	5	1,25	20	6,25	100	293,75	4800

Da Sasso M a Anzola AR
da Casalecchio a Bologna AR
Da Crespellano a Monte San Pietro AR
Da Crespellano a Monte San Pietro AR

TOTALE	13,00	220,00	56,00	940,00	2.632,00	45.120,00
---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	-----------------	------------------

Altro/condominio solidale			0,50		24,00	
----------------------------------	--	--	-------------	--	--------------	--

COORDINAMENTO			2,00		96,00	
----------------------	--	--	-------------	--	--------------	--

TOTALE GENERALE	20,00	270,00	100,50	1.240,00	4.936,00	60.720,00
------------------------	--------------	---------------	---------------	-----------------	-----------------	------------------

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario prestazioni integrative relative al trasporto di disabili o ad altri lavori di piccola manutenzione, nel rispetto del quinto d'obbligo e di quanto indicato all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Mezzi forniti per l'esecuzione del servizio

L'Ente appaltante per la realizzazione dell'appalto mette a disposizione i seguenti mezzi di trasporto:

- n. 1 Fiat Doblò classificato come autoveicolo di pubblica utilità per trasporto persone a scopo sociale; dotato di elevatore per trasporto disabili ed idoneo per il trasporto di n. 3 persone normodotate compreso l'autista, più una sedia a rotelle;
- n. 1 Renault Kangoo idoneo allo svolgimento dell'attività di consegna pasti a domicilio;

- n. 1 Fiat Doblò XL autoveicolo di pubblica utilità per trasporto persone; dotato di pedana per il sollevamento di carrozzine disabili; idoneo al trasporto di n. 3 persone normodotate, più una sedia a rotelle;
- n. 1 Fiat Ducato classificato come autoveicolo di pubblica utilità per trasporto persone; dotato di elevatore per trasporto disabili a scopo sociale ed idoneo per il trasporto di n. 6 persone normodotate compreso l'autista, più due sedie a rotelle.
- n. 1 Fiat Doblò classificato come autoveicolo di pubblica utilità per trasporto persone; dotato di elevatore per trasporto disabili a scopo sociale ed idoneo per il trasporto di n. 2 persone normodotate compreso l'autista, più una sedia a rotelle.

Qualsiasi ulteriore automezzo che potrà essere conferito in comodato alla Cooperativa Sociale, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione. La Cooperativa Sociale la Cooperativa sociale si dovrà eventualmente dotare di ulteriori mezzi in numero e tipologia da individuare al fine di rendere il servizio richiesto in maniera conforme alle esigenze degli utenti. La Cooperativa Sociale è tenuta, per i due anni di durata della convenzione, alla manutenzione ordinaria degli automezzi concessi da InSieme alla Cooperativa Sociale con le modalità sotto indicate.

Quanto ai mezzi conferiti in uso si precisa che:

- dovranno essere parcheggiati all'interno del cortile del Centro diurno Villa Magri o presso altro luogo ritenuto idoneo;
- ogni onere di carburante e di manutenzione ordinaria spetterà alla Cooperativa Sociale;
- la Cooperativa Sociale si impegna a comunicare ad InSieme l'elenco dei nominativi degli autisti che utilizzeranno i mezzi affinché gli stessi siano autorizzati.
- la revisione periodica sarà a carico della Cooperativa Sociale;
- il costo dei bolli e delle assicurazioni restano a carico dei proprietari;
- le multe per infrazioni al codice della strada sono e restano incontestabilmente a carico della Cooperativa Sociale, compresa la decurtazione dei punti sulla patente ove previsto.

E' fatto divieto alla Cooperativa Sociale di servirsi dei beni mobili suddetti concessi e/o sub-concessi in uso per finalità diverse da quelle della convenzione con l'Azienda e del presente capitolato.

E' inoltre fatto divieto alla Cooperativa Sociale di concedere i beni in noleggio, concessione o prestito a terzi di qualunque natura.

La Cooperativa Sociale è tenuta ad utilizzare gli automezzi concessi in uso e a conservarli con diligenza mantenendoli in buono stato rispettando le norme di manutenzione consigliate dal produttore.

Nel periodo di validità della presente convenzione, in caso di evento che determini il perimento o l'inidoneità all'utilizzo di un automezzo in concessione per causa imputabile alla Cooperativa Sociale, presupposto che gli automezzi sono o nuovi o in buono stato, la stessa dovrà provvedere alla sua immediata ed adeguata sostituzione senza oneri aggiuntivi per ASC Insieme e senza causare alcuna interruzione nei servizi.

La Cooperativa Sociale rimane responsabile dei mezzi sopradescritti, sino a quando, alla scadenza della presente Convenzione, non ne sarà restituita all'Azienda la disponibilità. Sarà consentito esclusivamente il deterioramento imputabile al corretto uso del mezzo, che dovrà essere diligente e responsabile. Sono vietate modifiche di qualsiasi natura ai mezzi e alle attrezzature in dotazione che non vengano autorizzate.

Ai fini del presente contratto e a solo titolo esemplificativo si intende "perimento o inidoneità all'utilizzo" dell'automezzo, il furto, la completa distruzione, il danneggiamento che ne impedisca qualsiasi riparazione.

In caso di danneggiamento la Cooperativa Sociale si impegna inoltre a riparare l'automezzo sub-concesso in comodato gratuito ove quest'ultimo risulti non più idoneo all'uso a cui è destinato. Ai fini del presente contratto, si intende "danneggiamento" dell'automezzo qualunque evento che comporta la riduzione delle funzionalità dello stesso ovvero

l'impossibilità dell'utilizzo e i cui effetti dannosi sono eliminabili grazie a riparazione. In caso di fermo del veicolo, la Cooperativa Sociale si impegna a sostituirlo idoneamente senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

A titolo meramente esemplificativo di seguito un prospetto relativo alla manutenzione ordinaria a carico della Cooperativa aggiudicataria e della manutenzione straordinaria a carico dell' Ente appaltante:

Ordinaria Manutenzione	Straordinaria Manutenzione
Cambio Olio	Sostituzione Dischi Freni
Filtro Olio	Sostituzione Cinghia di Distribuzione
Filtro Aria	Sostituzione Batteria
Rabbocco Liquido Refrigerante	Sostituzione Bobina
Rabbocco Liquido Tergicristallo	Rifacimento Trasmissione
Sostituzione Pastiglie Freni	Sostituzione Maniglie danneggiate
Sostituzione Lampadine bruciate	Sostituzione pomello leva del cambio
Sostituzione Pneumatici	Riparazioni leva del cambio
Inversione Pneumatici Estate - Inverno e viceversa	Sensore Pressione
Sostituzione Tergicristalli	Motorino Tergicristallo
Manutenzioni varie Pedane per carrozzelle disabili	Alternatore
Filtro Clima	Cuffie giunti
Convergenza ruote	Puleggia
Ricarica Aria Condizionata	Gruppo sensori sterzo
Filtro Abitacolo	Duplicazione chiavi
Soccorso	Pompa benzina
Rifacimento frizione	Sostituzione marmitta
Spianatura testata	Tenditore
Guarnizioni varie	Riparo distribuzione
Cuscinetti	Trapezio
Motorino avviamento	Codifica chiave
Lavaggio testa ad ultrasuoni	Cilindretti freni
Fascette varie	Valvole
Riscaldamento + riparazione serpentina ventola	Manicotto sfiato
Candele diesel	Termostato
Vetri rotti o danneggiati	Silenziatore
Regolatore di pressione pompa	Flessibile
Vaschetta acqua tergi	Sensore Velocità
Sostituzione Ammortizzatori	Cinghia alternatore
Ralle Ammortizzatori	Cuscinetto tendicinghia
Giunti e Supporti Sospensioni	
Tappetini	
Parapolvere	
Supporti Ammortizzatori	
Testine	
Ricarica Batteria	
Scatola filtro	
Liquido radiatore	
Filtro nafta	

Modalità e obblighi nell'esecuzione del servizio

E' fatto obbligo alla Cooperativa Sociale di istruire il personale addetto alle regole di buona educazione, di rispetto delle regole di comportamento e del codice della strada necessarie e sufficienti a relazionarsi con un'utenza debole (anziani/disabili/minori) e con i cittadini nel corso dell'espletamento del servizio, in ragione delle funzioni di pubblica utilità svolte in nome e per conto di un Azienda.

Sono a carico della Cooperativa Sociale:

- tutti gli oneri relativi alla direzione, alla gestione e all'amministrazione del servizio;
- le imposte e le tasse, comunque derivanti dall'assunzione del servizio;
- tutti gli oneri comunque connessi all'attuazione del presente contratto.

La Cooperativa Sociale si impegna a rispettare il progetto di inserimento al lavoro dei soggetti svantaggiati, con idonea organizzazione del servizio al fine di garantire gli inserimenti lavorativi.

La Cooperativa Sociale si obbliga a reperire i lavoratori svantaggiati prioritariamente tra coloro che hanno prestato attività di tirocinio presso i servizi sociali o presso la Cooperativa Sociale stessa.

I lavoratori svantaggiati non devono essere comunque inferiori al 30% del totale, così come previsto dall'art.4 co. 2 della L. 381/91 e dall'art. 112 del D. Lgs. 50/2016.

La Cooperativa Sociale dovrà individuare e comunicare il nominativo del responsabile tecnico per i profili di inserimento lavorativo.

Profili professionali

Per la realizzazione della progettualità inerente le tipologie di interventi individuati è necessario prevedere le seguenti figure professionali: coordinatore per l'organizzazione del servizio con esperienza adeguata e autista con patente B.

Reportistica e valutazione

Il rapporto informativo tra Committenza e fornitore deve essere agile e centrato su dati di interesse. I dati quantitativi devono essere organizzati per approfondimenti successivi (dato annuale, mensile eventualmente giornaliero) e tramite segmentazione omogenea (dato complessivo, per Comune, per tragitto). I dati qualitativi devono invece permettere valutazioni dell'efficacia degli interventi.

Sono individuati i seguenti indicatori qualitativi che diventeranno base minima del sistema di reportistica e valutazione di ogni ambito del servizio:

- Numero di trasporti effettuati
- Numero di utenti trasportati
- Numero di KM percorsi
- Numero di trasporti/consegne effettuati nel rispetto della tempistica progettuale
- Numero di trasporti/consegne effettuati senza il rispetto della tempistica progettuale
- Numero di trasporti/consegne programmati non effettuati
- N. di operatori utilizzati per l'effettuazione del servizio
- Turn over di tali operatori
- Rilevazione della soddisfazione dell'utenza

su base annuale e mensile

Elementi migliorativi

Il progetto per la gestione dei servizi deve essere elaborato esplicitando dettagliatamente gli elementi migliorativi che il soggetto intende proporre ai fini della valutazione.

Per il servizio di trasporto scolastico minori disabili gli elementi migliorativi dovranno essere orientati ai principi di:

- flessibilità delle prestazioni e dell'organizzazione, in funzione della modifica dei bisogni espressi dall'utenza;
- piano di emergenze per lo svolgimento del servizio in presenza di allerta meteo (neve, ondate di calore, gelicidio, altri fenomeni estremi);
- flessibilità dell'organizzazione che garantisca, in caso di assenza, la tempestiva sostituzione dell'operatore con figura già inserita nel servizio e quindi già competente in materia;
- adeguato sistema di relazione e comunicazione con l'Azienda e con le istituzioni del territorio (anche forze dell'ordine) al fine di gestire sia l'ordinaria gestione che le eventuali emergenze sociali negli orari di organizzazione del servizio;
- disponibilità di mezzi di trasporto aggiuntivi, dotazioni specifiche di tali mezzi di trasporto o migliorie, disponibilità ad effettuare interventi di manutenzione aggiuntivi, disponibilità ad accogliere un numero superiore di utenti.

Gli elementi migliorativi indicati nell'offerta tecnica, che saranno oggetto di punteggi all'uopo previsti, dovranno essere realizzati senza oneri aggiuntivi a carico della Committenza.

Metodo di valutazione delle offerte.

Aggiudicazione, mediante il criterio dell'offerta più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 del Codice.

Parametro	Punteggio massimo
1) Offerta qualitativa	85 punti
2) Offerta quantitativa	15 punti
TOTALE	100 punti

OFFERTA TECNICA: TOTALE PUNTI 85 SU 100

DESCRIZIONE PUNTEGGIO	P MAX ATTRIBUIBILE	Ulteriori informazioni
A) ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	30	
A1) Definizione del modello organizzativo gestionale complessivo del servizio. La qualità del processo di gestione sarà valutata in relazione alla capacità del concorrente di: a) garantire l'avvio delle attività in concomitanza con la partenza dell'anno solare tramite la creazione di reti di contatti formali e informali con gli utenti, le famiglie, le aziende e i centri di cottura del territorio; b) garantire l'individuazione di prassi e procedure in grado di consentire l'erogazione del servizio anche in presenza di situazioni impreviste (piano neve, ondate di calore, gelicidio ecc...); c) garantire percorsi di valutazione della qualità del servizio erogato da parte dei fruitori delle prestazioni; d) organizzare l'impiego del personale in maniera coerente al processo di gestione del servizio; e) assicurare strategie di comunicazione interne ed esterne coerenti con la funzione pubblica del servizio.	15	Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto indicato nell'elaborato progettuale descrittivo declinato secondo i criteri a lato indicati da a) a e)
A2) Elementi migliorativi dell'organizzazione del servizio e delle dotazioni: a) disponibilità di mezzi di trasporto aggiuntivi; b) dotazioni specifiche di tali mezzi di trasporto o migliori; c) disponibilità ad effettuare interventi di manutenzione aggiuntivi sui mezzi messi a disposizione.	15	Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto indicato nell'elaborato progettuale descrittivo declinato secondo i criteri a lato indicati da a) a c)
B) PERSONALE	25	
B1) Personale impiegato nell'effettuazione del servizio. La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo in relazione all'impiego di personale sarà valutata come segue: a) tipologia, inquadramento; b) b) curricula del personale impiegato nell'organizzazione del servizio	10	Il punteggio verrà assegnato sulla base della valutazione dei curricula sintetici inseriti nel progetto e dell'inquadramento del personale assegnato al servizio
B2) Strategie di gestione del personale. L'efficacia dei processi di gestione del personale saranno valutati in base alla capacità del concorrente di: a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni, l'inserimento di altro personale con conoscenza delle procedure di attivazione degli interventi c) assicurare modalità di supervisione del personale assegnato al servizio; d) assicurare un piano formativo sul triennio coerente con le attività oggetto di selezione.	5	Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto indicato nell'elaborato progettuale descrittivo declinato secondo i criteri a lato indicati da a) a d)
B3) Progetto di inserimento di persone svantaggiate. Modalità di inserimento delle persone svantaggiate in raccordo con i servizi sociali, mansioni, percorsi formativi, modalità di tutoraggio.	10	Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto indicato nell'elaborato progettuale descrittivo e dalle esperienze pregresse
C) Svolgimento del servizio	15	
C1) Effettuazione dei trasporti. La qualità del processo di erogazione sarà valutata in relazione alla capacità del concorrente di: a) costruzione dei tragitti casa – lavoro e centro cottura – domicilio anche tramite strategie innovative; b) costruzione del piano dei trasporti/consegne settimanale/mensile/annuale; c) modalità di controllo HCCP e altra normativa di settore; d) range orario degli accompagnamenti/consegne; e) accorgimenti organizzativi per qualificare ulteriormente il servizio; f) disponibilità di ulteriori strumenti/dotazioni/strutture da mettere a disposizione per la realizzazione e qualificazione del servizio	15	Il punteggio verrà assegnato sulla base di quanto indicato nell'elaborato progettuale descrittivo declinato secondo i criteri a lato indicati da a) a f)
D) Proposte di miglioramento	15	
D1) proposte di miglioramento aggiuntive rispetto al capitolato: in questa sezione saranno valutate le proposte aggiuntive e/o migliorative rispetto a quanto previsto nel capitolato. Sarà valutata l'efficacia delle soluzioni proposte rispetto alla realizzazione	15	Il punteggio verrà attribuito sulla base della coerenza progettuale delle proposte descritte

del servizio anche in termini di capacità di trasportare disabili aggiuntivi alle stesse condizioni economiche.

Il punteggio relativo all'offerta qualitativa sarà attribuito con il metodo aggregativo-compensatore, in ragione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) variabile tra zero e uno

V(a)_i = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

∑n = sommatoria

I componenti della Commissione Giudicatrice attribuiranno per ogni criterio indicato, un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 stabilito nel seguente modo:

1	ottimo
0,90	Più che buono
0,80	Buono
0,70	discreto
0,60	sufficiente
0,50	quasi sufficiente
0,40	insufficiente
0,30	Gravemente insufficiente
0,20	negativo
0,10	quasi del tutto assente - quasi completamente negativo
0	assente- completamente negativo

Una volta che tutti i commissari avranno espresso il proprio coefficiente si procederà a calcolare il valore medio e successivamente a trasformare tale valore in coefficienti definitivi V(a) tramite riparametrazione.

Per effetto della riparametrazione, al concorrente che avrà conseguito il coefficiente medio più alto verrà assegnato il coefficiente pari ad 1,00 mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente inferiore.

I coefficienti (medie definitive) come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi dell'offerta tecnica.

N.B. I progetti proposti e le disponibilità offerte **diventano obbligo contrattuale** per l'Appaltatore.

Il progetto complessivo dovrà prevedere una relazione descrittiva che contenga ogni informazione utile a consentire la valutazione dell'offerta tecnica, secondo i criteri sopra descritti e tenuto conto di quanto disposto dal capitolato speciale.

La ditta offerente dovrà presentare l'elaborato progettuale descrittivo seguendo nell'esposizione l'elencazione dei criteri e sub criteri indicati nella griglia soprariportata. L'elaborato non potrà eccedere le N. 10 cartelle fronte e retro formato A4, carattere arial 12 interlinea singola. Le informazioni eccedenti non verranno valutate. Non verranno inoltre valutati allegati al progetto.

La relazione non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico dalla quale si possa risalire o si possa anticipare il valore dell'offerta economica presentata o aspetti che la possano determinare in modo sostanziale. Tutti gli elaborati in oggetto dovranno essere contenuti nella busta OFFERTA TECNICA.

L'offerta tecnica deve essere debitamente sottoscritta e corredata da una fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale/procuratore.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dei progetti-offerta, di richiedere alle imprese in gara ulteriori chiarimenti e delucidazioni sui progetti stessi, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La Commissione giudicatrice si riserva di proporre aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purché valida ed economicamente vantaggiosa. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà considerato la percentuale espressa in lettere . Devono essere indicati i c.d. costi propri aziendali annuali sostenuti per la sicurezza dei lavoratori ed i costi propri della manodopera ex art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 .

La Direttrice
Cira Solimene